



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Prot.Gen.le n° 7983 del 22.06.15

Registro

N. 19

30.05.2015

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014. (**verbale di prosecuzione**).

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno **trenta** del mese di **maggio**
Con inizio alle ore **10,00**, nella sala delle adunanze del Comune .
Alla convocazione in seduta _____ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina		X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo		X	14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela		X	15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **12** Assenti n. **3**
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI Alfonso Edoardo, nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa LIMINA Provvidenza

La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : **Interdonato-Taranto-Natoli.**

Verbale di prosecuzione del 30.05.2015

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza del numero legale e dopo avere evidenziato che si tratta di seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario su richiesta del presidente ricorda lo stato della seduta precedente sull'argomento e che era stata verificata la regolarità della procedura seguita.

L'assessore Taranto ribadisce la regolarità della procedura e vanta l'intervenuta approvazione della relazione al conto, la sussistenza di un avanzo di amministrazione, che rendono il comune sano, puntualizzando che le criticità non sono a loro imputabili, il recupero dell'evasione per le tasse è sussistente da decenni e si sta provvedendo, l'anticipazione di cassa è una criticità non attribuibile all'A.C., l'avanzo è dovuto alla mancata regolarizzazione dell'ordinanza e al mancato incameramento della Tares per problematiche note al consiglio, invitano quindi ad approvare il conto.

Il consigliere Camuti puntualizza che la loro linea seguita è sempre stata tecnico contabile, com'è accaduto ieri, la loro sarà quindi politica ma chiede per la Tari se si sono incamerate le somme dell'Api Holding.

Taranto risponde che hanno ricevuto una comunicazione dall'Api Holding di riconoscimento ma non li hanno registrati perché ancora non sono stati pagati.

Il consigliere Gulino comunica che deve allontanarsi per esigenze personali.

Il consigliere Camuti chiede a quanto ammonta la somma.

Taranto risponde che ammonta a 40000 ma stanno verificando se sia corretta.

Camuti chiede altre spiegazioni per la raccolta rifiuti e la illuminazione pubblica che vengono rese dall'assessore Taranto.

Camuti ringrazia l'assessore ma deve esprimersi sotto l'aspetto politico essendo il consuntivo espressione della programmazione della amministrazione Trovato, non c'è aria buona fuori, non riesce a vedere elementi positivi, ritiene che l'attività politica non faccia respirare speranza al contrario di quanto accade a Montalbano, mantiene il suo no all'amministrazione Trovato e lo riconferma.

Il consigliere Taranto dichiara che in questi mesi ha fatto di tutto per rendere l'Ente ancora più sano e recuperare risorse, sotto l'aspetto culturale è volontà dell'amministrazione con atti e obiettivi, sul turismo aveva trovato risorse, 40000 ma non è stata accolta in fase di assestamento, ricorda che da 20 anni si dice che l'ordinaria amministrazione uccide la comunità; quelle 40000 euro trovate li avrebbero messi in condizioni di decidere e superare la ordinarietà, si aspettava che tutti accogliessero, loro sono stati prudenti e questo mantiene la ordinarietà; ha cercato di osare anche con la biblioteca e su questo è stato sostenuto anche da loro, su altre invece no; ora per preparare il bilancio ha tenuto conto anche delle loro esigenze nei limiti della disponibilità, ha cercato di fare presto e rendersi disponibile con gli atti; la voglia di cultura è avviare un circolo virtuoso per una visione futura di ampio respiro ma occorre unità e appoggio convinto.

Il presidente nel far rilevare che a Montalbano non vi sono associazioni, rileva che è apprezzabile l'entusiasmo dell'assessore.

Il Sindaco fa notare che il comune di Montalbano ha speso oltre 100 mila euri per la Summer school e altre manifestazioni, loro hanno messo sempre le somme ma poi nasceva il problema con le associazioni, perché a quello si e a quello no, Montalbano è quasi in dissesto; bisogna andare fino in fondo, si discute anche per piccole somme, allora di che si parla?, addirittura il primo anno hanno discusso per i gonfiabili e per l'autoslalom, lei è ottimista ma per i sogni ci vogliono i soldini, per un evento ci vogliono risorse, perché bisogna essere ospitali.

Il Presidente osserva che l'economia di un paese non cresce con episodi singoli, bisogna creare con iniziative strutturali, quand'era a Montalbano invidiavano i Sampietrini per il commercio avviato, col tempo a Montalbano l'iniziativa turistica culturale è diventata strutturale, quindi mancano a San

Piero iniziative strutturali che un tempo c'erano e ora non più, invita a riprovarci e augurarsi che Camuti sbagli quando dice che non c'è speranza.

Il Sindaco fa notare che in ordine al commercio i negozi sono di più, attività ve ne sono tante, tre agriturismi, bread end breakfast, rispetto a pria sono molti di più; sull'autoslalom ricorda le liti perché si diceva che disturbava e venivano tolti i soldi e si era costretti a fare ricorso agli sponsor; ma ci si vuole prendere in giro forse; loro hanno provato ma non hanno avuto alcun aiuto e deve ringraziare quelli che si sono impegnati, lo sanno quanto costa l'autoslalom, occorrono 40000 euri, si mettano i soldi e se si vuole fare il corteo storico occorrono 15000 euri.

Il consigliere Ferro richiama l'attenzione del presidente sul rispetto del regolamento e dell'argomento all'o.d.g., puntualizzando che è il consiglio.

Il Presidente risponde che effettivamente si infastidisce quando si ripetono negli interventi.

IL Sindaco risponde a Ferro che l'argomento sul turismo evidentemente dà fastidio.

Il Presidente puntualizza che l'argomento è il consuntivo.

Il consigliere Tricoli intervenendo osserva come fosse convinto che nella riunione odierna si fosse venuti solo per votare visto che ieri si è parlato già tanto; aggiunge che a suo avviso Camuti è andato oltre, tutti sono andati oltre parlando di economia, si sente in dovere, visti i continui riferimenti a Montalbano, che non si dovrebbe parlare di Montalbano, perché quando una volta vi si è recato gli si faceva notare l'uso della pietra, del legno rispetto a San Piero Patti, e allora indipendentemente da chi la porta perché non si usa e si applica anche a San Piero Patti, va detto che anche Montalbano parla bene di San Piero e invidia i sampietrini.

Camuti osserva che l'orizzonte impostato della pietra non possa che migliorare, ma un segnale lo ha visto nella chiusura delle banche e nel fatto che i ragazzi sono andati via per lavorare, che prospettiva c'è ora è accaduto nel 2014, è convinto di quello che dice e che il paese ha bisogno di tutt'altro.

L'assessore Natoli intervenendo rileva che il consiglio è chiamato nella seduta in corso alla approvazione del consuntivo, in cui non ci sono particolari problemi; si sono impantanati su problemi che riguardano il turismo, invita a entrare nel sito dell'infocamera di Messina, capisce che Camuti appartiene all'altro gruppo politico e che oggi sono diventati maggioranza, ma si pensi a quante ambulanze sono gestite dalla Misericordia che dà lavoro e servizi altrove, alle attività commerciali aperte, nessuna è stata chiusa e riconsegnata al comune, a San piero ci sono esuberanti nel commercio, sullo sportello giovani ringrazia Bongiovanni e Camuti per la collaborazione ma ha dei costi bisogna prevederne le spese; crede che le manifestazioni non dovrebbero avere colore politico; nel 2007 il Presidente della Repubblica mandò un riconoscimento al Comune per l'arte presepiale, l'iniziativa non l'ha citata nessuno perché si pensava fosse di Natoli e non sono stati spesi soldi.

Il Presidente richiama e censura l'assessore Natoli.

Il consigliere Ballotta invita il presidente a mettere ordine e a chiamare la votazione.

Escono il sindaco, il vice sindaco e Natoli.

Il consigliere Di Dio osserva come dagli interventi gli sembra di essere vissuto in un altro paese, fa notare che dal 2007 come consiglieri non hanno visto questo progresso, nel 2007 c'era un avanzo che è cresciuto nel tempo; c'era anche un certo residuo attivo che è aumentato quindi non si incassa, si è sempre sostenuto di non usare l'anticipazione di cassa e continuano a sostenerlo; nel consuntivo rientra tutta la programmazione economica, loro sono sempre stati positivi, c'è la crisi è vero ma a Montalbano è stato dato il finanziamento con 6000 campanili, a Sanpiero l'ultimo finanziamento è stato della Via profeta, gli altri interventi sono stati finanziati con mutui; loro avevano dato dei paletti.

Rientrano il Sindaco e il vice sindaco.

Di Dio continua dichiarando che avevano detto che se si faceva una buona programmazione si può portare la gente senza spendere grosse somme.

Taranto osserva che il suo sogno è reale e può realizzarlo, aveva trovato le somme, poi si dice di lui che è cattivo con i dipendenti, è chiaro che a costo zero non si fa niente e devono essere eventi strutturali.

Entra l'assessore Natoli – Escono i consiglieri Pagana e Di Dio.

Ferro dichiara che non gli piacciono i comizi in consiglio e gli spiace quando si dicono cose senza fare i nomi; alcune cose non le ha mai dette ed è contento se Tricoli lavora.

RIENTRANO Pagana e Di Dio.

Ferro continua rilevando che nel commercio il discorso va fatto a 360 gradi, non ha mai votato alcun atto di asseveramento del bilancio perché avrebbe speso diversamente; è convinto di dover difendere chi paga; alcuni elementi sono condivisibili, così ha votato gli emendamenti al bilancio ma non il bilancio, quindi se c'è qualcosa di positivo lo vota, ha bocciato l'impostazione del bilancio, quindi non può votare il consuntivo, è un problema politico.

Pagana esordisce nel suo intervento osservando come il consuntivo sia un rendiconto quindi se si parla di più è naturale, forse non si è parlato di più prima ma c'è l'esigenza di chiarire ed esternare, non è d'accordo che si debba limitare, sotto l'aspetto tecnico alcun problema, l'analisi è soprattutto politica, ieri non è stato ostruzionismo, l'atteggiamento dell'A.C. è stato di mancanza di rispetto perché si è arrivati in consiglio e l'Amministrazione non ha più maggioranza da un anno.

Rientra Gulino.

Pagana continua osservando che quindi non li si può accusare di ostruzionismo e presentarsi senza i propri consiglieri e volerli prendere in giro, sarebbe stato opportuno prendere atto della mancanza della maggioranza, non è corretto pretendere l'approvazione, da un punto di vista politico; nel corso di questo anno vi è stata più collaborazione che opposizione, dato che viene data per scontata la loro collaborazione; occorre una programmazione condivisa dal consiglio; ieri Ferro ha fatto un'appunto che era da condividere sulle tasse, quindi propone di fare il punto della situazione, ci sono ancora due anni, vanno fatti dei punti programmatici, si propongono al consiglio e si fa qualcosa di diverso altrimenti continueranno ad ammazzarsi per fesserie; non vogliono riuscire dalla riunione, non avendo alcuna volontà di ostacolare l'amministrazione, non scappano dai problemi seri anzi ci sono sempre stati e si discute con il sindaco, va fatta una analisi politica perché si è su una strada sbagliata.

Il Sindaco interviene e dichiara di apprezzare lo spirito di collaborazione dei consiglieri, di tutti anche di chi dice di no, sempre con il confronto non con lo scontro, segno di maturità da parte di tutti, non c'è dubbio che con qualcuno c'è stata una maggiore collaborazione ma non per politica, solo per i problemi del paese; quando ci sono dei gruppi che si staccano rispetta la scelta, loro hanno cercato di parlare davanti ai programmi e si dispiace per le osservazioni del consigliere Pagana, rispetto ai consiglieri che erano assenti, va detto che il consiglio non si è mai svolto la mattina, non riesce a vederci le considerazioni un po' meschine sulla approvazione, se ne erano convinti non si sarebbero dovuti presentare oggi, le piace questo nuovo modo di ragionare con il consiglio ma non si sentono con le spalle al muro; l'anno scorso sul bilancio vi era stata convergenza e si è votato, se oggi si vogliono sedere e ragionare sono tutti d'accordo ma prescindendo dall'essere minoranza o maggioranza, apprezza la loro presenza oggi, ma avrebbero raggiunto l'approvazione comunque, quindi va bene la collaborazione slegata dalla problematica della maggioranza e minoranza; comprende che c'è un salto di qualità e non si gioca con i numeri, da parte loro la disponibilità a discutere sul bilancio c'è.

Il consigliere Bongiovanni precisa che la sua assenza ieri è stata dovuta a motivi di lavoro, invita il capogruppo e il presidente nello spirito sempre avuto che il consiglio si svolga in orari più appetibili per i cittadini; sulla programmazione turistica e altro è disponibile a sedersi e collaborare per quello che occorre; d'accordo con Pagana; sul consuntivo va bene, ha votato il bilancio e per lo stesso motivo vota il consuntivo.

Pagana osserva come in altri tempi tutto sarebbe andato in modo diverso, pone l'accento su una crisi politica, loro possono approvare perché essi non hanno mandato messaggi da assenti, siccome la verifica va fatta all'atto della votazione loro usciranno per porre l'accento sulla crisi politica che deve portare a diversi sviluppi per un rilancio del paese.

Il Presidente chiama le dichiarazioni di voto.

Di Bella chiede un minuto di sospensione. Si vota e si accoglie la richiesta sono le ore 12,00.

Alle ore 12,7 si riprende- si verificano le presenze- sono presenti i consiglieri Gulino, Camuti, Ardiri, Bongiovanni, Tricoli, Ballotta, Schepisi e Taranto.

Gulino si scusa per l'assenza di ieri, ha avuto difficoltà, di solito è sempre presentare, anche per tranquillizzare la minoranza, non è infatti il suo modus operandi fare votare alla minoranza cose che deve votare già la maggioranza.

Il Presidente chiama nuovamente le dichiarazioni di voto.

Ballotta dichiara di essere a favore perché come si è evidenziato Taranto ha fatto un buon lavoro.

Bongiovanni ribadisce il suo voto a favore per il lavoro fatto e apprezza che è stata accolta la sua proposta di riduzione delle spese telefoniche.

Ardiri dichiara che il gruppo Orgoglio, Impegno e Libertà si astiene come da dichiarazione di voto che legge e poi consegna al segretario.

Camuti legge una dichiarazione di voto che poi consegna.

Il consigliere Taranto dichiara " in considerazione dell'evidenza intangibile che questo consuntivo è lo specchio dell'Amministrazione sana e adeguata e in linea con la legge, considerato che il risultato del consuntivo consente a questo Ente come eccezione di essere in regola, non sfiorare il patto e considerato che può approvare nei tempi il consuntivo, visto che avanzo è dato non da fondi non spesi ma da residui inesigibili per maggior parte e per quest'anno l'avanzo è determinato da mantenimento dei fondi necessari per salvaguardia e equilibrio di bilancio e rispetto del patto di stabilità, si è speso ciò che si è potuto, riteniamo che consuntivo sia uno dei migliori se non il migliore tra quelli presentati negli ultimi 40 anni sulla base dei dati contabili, ci riteniamo soddisfatti, ringraziamo i consiglieri Bongiovanni, Ballotta, tricoli e Gulino che hanno manifestato volontà di approvare, mi rammarico per uscita dei consiglieri, altro segno di forza per la comunità, ciononostante riteniamo necessario avviare progetto di costruzione per la comunità evitando divisioni, si dispiace per il gruppo Orgoglio, Impegno e Libertà, con riferimento a sfioramento delle spese di rappresentanza sarei disposto a rifarlo, punto di orgoglio, è irrisorio, e comunque comporta solo un richiamo, ma va fatto per riprendere il paese, anche l'anticipazione di cassa è solo per il bene del paese, non imputabile a noi, aspettiamo 1200000 euro dalla Regione, che ci avrebbe consentito di essere con avanzo di cassa ma andava fatto, quindi un sì convinto.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 2014;
Sentita l'esposizione del l'assessore e i numerosi interventi dei consiglieri e degli amministratori.
Visto l'OREL vigente nella Regione Sicilia
Visto lo Statuto Comunale
Viste le dichiarazioni di voto che al presentano si allegano,
Con cinque voti a favore, uno contrario, (Camuti), due astenuti (Ardiri e Schepisi)

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto Approvazione del Conto Consuntivo esercizio finanziario 2014.

Il CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DICHIARA

Il presente atto immediatamente esecutivo.

II^ AREA - RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

DEL 12 MAG 2015

OGGETTO: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO CHE:

- *l'art. 151, comma 7, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita:*
 - *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.*
- *l'art. 227 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:*
 1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
 2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.*

La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.omissis.....

3. *Sono allegati al rendiconto:*

- a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
- b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
- c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*

DATO ATTO CHE *il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;*

ACCERTATO CHE *i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;*

RILEVATO CHE *il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente:*

- *il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;*
- *il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;*
- *il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;*

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
5. la deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 10.04.2015, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
6. il conto della gestione dell'economista;
7. la deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 20/04/2015, di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
8. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2014, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138;
9. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la direttiva del Ministero dell'Interno n. 25/L-009/11 del 17 settembre 2014, con la quale si chiarisce che l'adozione del bilancio di previsione nel mese di settembre renda superflua la verifica del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. 267/2000, già insita nel documento di bilancio stesso e pertanto tale adempimento deve essere disposto solo dagli Enti Locali che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto dell'esercizio stesso;

VISTO l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che stabilisce di allegare al rendiconto della gestione i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 DEL 23/12/2009 ed in particolare l'articolo 2 "rendiconto e dati SIOPE";

Visti i prospetti dei dati SIOPE allegati;

RILEVATO CHE l'organo di revisione, nella richiamata relazione, ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

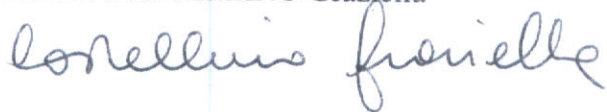
VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

5) Di dare atto che con l'approvazione del rendiconto 2014 vengono a modificarsi i dati trasmessi alla Ragioneria Generale dello Stato in data 16 marzo 2015, relativamente alla certificazione del monitoraggio 2014, e pertanto gli stessi devono essere rettificati entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, inviando una nuova certificazione.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott.ssa CASTELLINO Graziella



L'Assessore al Bilancio
Prof. TARANTO Salvatore



30.05.15

Oggetto: Rendiconto esercizio finanziario 2014.

M

Il Gruppo Orgoglio, Impegno e Libertà ritiene di doversi astenere:

1) perché anche quest'anno, pur in presenza delle raccomandazioni fatte in sede di consuntivo 2013, non viene rispettata la normativa nazionale sulla Spending review che prevede specifiche riduzioni di spesa per determinati beni e servizi.

Infatti il limite massimo di spesa ammissibile per "le relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" viene superato.

2) perché il consuntivo presenta un avanzo di amministrazione di quasi un milione e mezzo (€ 1.417.774,83) per la cui determinazione concorrono per la maggior parte (1.170.025) residui attivi che risultano nel loro complesso superiori a ben 6 milioni di euro; di questi oltre un terzo (2.274.412,40) provengono da esercizi finanziari precedenti al 2010 e quindi notevolmente datati e comunque di epoca superiore a cinque anni con sicure difficoltà per la loro riscossione ed esigibilità.

Anche per evitare i problemi che sicuramente nasceranno in sede di formazione del bilancio 2016, tale situazione poteva essere parzialmente superata con la procedura del riaccertamento straordinario dei residui voluto dal decreto legislativo n. 118/2011; e ciò anche in presenza della proroga per l'introduzione in Sicilia della contabilità armonizzata concessa dalla Regione siciliana con la legge n. 9 del 7/5/2015 pubblicata sulla GURS del 15/5/2015 (successiva quindi alla data di approvazione del conto consuntivo da parte della Giunta avvenuta il 20/4/2015 e perciò precedente alla proroga).

E' da evidenziare infine che la problematica dei residui, che come detto incide parecchio sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione, ha comportato -congiuntamente all'esistenza dell'anticipazione di tesoreria non rientrata al 31/12/2014- un discreto ruolo sui parametri (ben 4 su 10) per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà strutturale dell'Ente.

Antonio R. Belli
Alfonso...
Dolci...
Giovanni...

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.G. N. 19 DEL 30.05.15

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di ME

CONTO ECONOMICO

ANNO 2014

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	1.837.387,48		
2) Proventi da trasferimenti	1.558.498,59		
3) Proventi da servizi pubblici	219.011,40		
4) Proventi da gestione patrimoniale	9.842,56		
5) Proventi diversi	144.079,18		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		3.768.819,21	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.551.015,66		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	62.008,38		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	1.199.757,91		
13) Godimento beni di terzi	14.880,69		
14) Trasferimenti	145.538,21		
15) Imposte e tasse	117.322,21		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	185.054,80		
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		3.275.577,86	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		493.241,35	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
TOTALE (C) (17+18-19)			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+-C)			493.241,35
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	3.719,71		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	202.590,35		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni	13.000,35		
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)		-211.870,99	-211.870,99
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	590.049,83		
23) Sopravvenienze attive			
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		590.049,83	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	533.807,38		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	465.838,73		
28) Oneri straordinari	15.123,72		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		1.014.769,83	
TOTALE (E) (e.1-e.2)		-424.720,00	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D+-E)			-143.349,64

SAN PIERO PATTI, il 21-04-2015

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Liriana Providenza

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ENTE

Avv. Ornella Trovato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Dott.ssa Graziella Castellino



Graziella Castellino

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di ME

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA		RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO		AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	(1E)	(2E)	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(6E)	RIF. C.E.	(7E)	NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
											RIF. C.P. ATTIVO	RIF. C.P. PASSIVO
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI	480.959,75										19.304,98	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	7.969.683,65											
- Insussistenza del passivo								E22	590.049,83	(7)		
- Sopravvalenze attive								E23		(8)		
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)								A7		(9)		
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.								A8				

NOTE

- (1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo di IVA;
- (2) quando viene realizzata una plusvalenza (ed esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24);
- (3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- (5) proventi accortati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (fino al 30% del valore di 1E);
- (6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) tra i minori debiti (i minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) tra i minori crediti (i maggiori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) i costi capitalizzati sono costituiti da maggiori costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo II) per la produzione, in economia, di valori da porre, del punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da maggiori costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo II) per la produzione, in economia, di valori da porre, del punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi patrimoniali: con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di ME

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2014

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTE PARZIALI	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
		+	-		
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		643.521,05		131.996,03	301.949,62
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Beni demaniali					5.642.917,10
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					264.682,07
2) Terreni (patrimonio indisponibile)					439.221,81
3) Terreni (patrimonio disponibile)					71.934,04
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		23.023,52		35.967,02	11.079,82
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)					103.490,81
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					2.477,04
7) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					39.258,96
8) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					211.021,85
9) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					20.143,68
10) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.539,00		110,06	162.340,63
11) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					0,61
12) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					489,20
13) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					31,98
14) Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					191,98
15) Immobilizzazioni in corso		113.561,62		673.413,30	1.882.280,08
TOTALE		781.645,19		858.468,10	8.522.888,30
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
2) Crediti verso:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)					
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrato il fondo svalutazione crediti)					678.496,14
5) Crediti per depositi cauzionali					
TOTALE		781.645,19		858.468,10	8.522.888,30
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI					

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CFINANZIARIO		CONSISTENZA FINALE
			+	-	
VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE					
+					
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) RIMANENZE					
TOTALE					
II) CREDITI					
1) Verso contribuenti		1.114.579,25	1.837.387,48	1.431.306,19	213.477,82
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:					
a) Stato - correnti		2.569,05	183.888,75	183.888,75	2.569,05
- capitale					
b) Regione - correnti					
- capitale		1.137.969,75	50.000,00	22.500,00	27.500,00
c) Altri - correnti		365.051,02	1.348.861,19	1.380.216,77	1.063.810,97
- capitale		33.856,00	637.165,00	160.502,23	652.320,27
3) Verso debitori diversi:		55.000,00	25.748,65	33.433,58	55.000,00
a) verso utenti di servizi pubblici		974.953,56	219.011,40	302.122,91	837.109,76
b) verso utenti di beni patrimoniali		6.491,84	9.842,56	8.411,65	7.922,75
c) verso altri - correnti		166.858,49	147.798,89	153.292,30	150.602,18
- capitale		11.592,04	17.182,61	17.420,91	9.856,44
d) da alienazioni patrimoniali		66.500,00			66.500,00
e) per somme corrisposte c/terzi		201.579,73	480.959,75	475.504,77	194.634,48
4) Crediti per IVA					
5) Per depositi					
a) banche					
b) Cassa Depositi e Prestiti		2.076.676,86	4.957.846,28	403.575,08	1.673.101,78
TOTALE		6.213.677,59	4.572.175,14	533.807,38	6.065.541,35
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1) Titoli					
TOTALE					
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Fondo di cassa			7.584.012,51	7.584.012,51	
2) Depositi bancari					
TOTALE					
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		6.213.677,59	12.541.858,79	12.156.187,65	533.807,38
C) RATEI E RISCONTI					
I) RATEI/ATTIVI					
II) RISCONTI/ATTIVI					
TOTALE RATEI E RISCONTI					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		14.813.388,19	13.323.503,98	12.156.187,65	14.588.429,65
CONTI D'ORDINE					
D) OPERE DA REALIZZARE					
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		2.549.806,69	691.121,91	671.544,57	9.593,98
F) BENI DI TERZI					
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.549.806,69	691.121,91	671.544,57	9.593,98

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		CONSISTENZA INIZIALE	+	-	+	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		5.177.614,95	477.578,56		620.928,20	5.034.265,31
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>						
TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.177.614,95	477.578,56		620.928,20	5.034.265,31
B) CONFERIMENTI						
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		3.861.496,99	687.165,00		189.393,52	4.359.268,47
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		242.019,13	17.182,61		1.497,30	257.704,44
TOTALE CONFERIMENTI		4.103.516,12	704.347,61		190.890,82	4.616.972,91
C) DEBITI						
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>						
1) Per finanziamenti a breve termine				134.292,89		2.850.564,98
2) Per mutui e prestiti		2.984.857,85				
3) Per prestiti obbligazionari						
4) Per debiti pluriennali						
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		1.923.471,76	3.321.237,48	3.472.289,99	391.519,79	1.380.899,46
III) <u>DEBITI PER IVA</u>						
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>		257.458,06	3.011.837,37	2.733.809,01		535.486,42
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		160.404,45	480.959,75	461.975,43	9.148,18	170.240,59
VI) <u>DEBITI VERSO</u>						
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate		206.065,00	82.284,50	108.561,62	179.787,88	
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		5.532.257,12	6.896.319,10	6.910.928,94	580.455,85	4.937.191,43
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>						
TOTALE DEBITI		5.532.257,12	6.896.319,10	6.910.928,94	179.787,88	4.937.191,43
D) RATEI E RISCONTI						
I) <u>RATEI PASSIVI</u>						
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		14.813.388,19	8.078.245,27	6.910.928,94	1.392.274,87	14.588.429,65
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE						
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		2.549.806,69	691.121,91	671.544,57	9.593,98	2.559.790,05
G) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.549.806,69	691.121,91	671.544,57	9.593,98	2.559.790,05

SAN PIERO PATTI, il 21-04-2015

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Limina Piovvidenza

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Avv. Consella Trovato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Graziella Castellino



Castellino

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
 Provincia di MESSINA
**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
 SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
 NELL'ANNO 2014**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____
 (Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulti adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014₁

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Corona di fiori	Commemorazione caduti	80,00
Totale delle spese sostenute		80,00

DATA 12 2 MAG. 2015

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
 DOTT.SSA LIMINA Provvidenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 DOTT.SSA CASTELINO Graziella

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2
 DOTT. IMPELLIZZERI Pasquale



(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013**

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

COMUNE DI

SAN PIERO PATTI

PROVINCIA DI

MESSINA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n° 0 del

Si

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

(2) Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

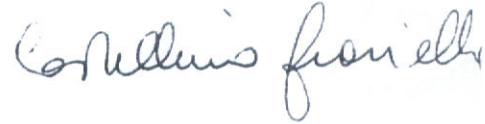
SI NO

codice 50110

San Piero Patti	14/05/2015
LUOGO	DATA

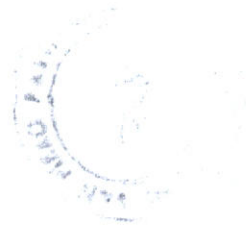
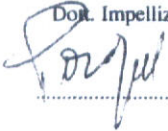
IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Graziella Castellino



ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Impellizzeri Pasquale



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Lumina Provvidefiza



Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2014

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2014: 19,83

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 1.170.241,64

San Piero Patti,

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

(Dott.ssa CASTELLINO Graziella)



IL SINDACO

(Avv. Ornella TROVATO)



STAMPA IL
DOCUMENTO

Il riaccertamento straordinario dei residui, previsto dall'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, è l'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria la così detta competenza finanziaria potenziata.

Il riaccertamento straordinario dei residui deve essere effettuato, con riferimento al 1 gennaio 2015, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria.

E' adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmessa al Consiglio.

Si sottolinea che il riaccertamento straordinario dei residui è un unico atto deliberativo (non sono ammessi riaccertamenti parziali), obbligatorio e deve essere effettuato nel rigoroso rispetto delle modalità e della tempistica di cui al principio contabile applicato della contabilità finanziaria punto 9.3 e la stessa delibera provvede anche alle variazioni di bilancio se già approvato, o al bilancio provvisorio in corso di gestione, compresi gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione e l'ammontare dei residui.

Alla delibera di Giunta devono essere allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione all'1 gennaio 2015.

Tali prospetti costituiscono un valido ausilio per gli operatori e sono pubblicati sul sito ARCONET in formato EXCEL con le formule.

Si sottolinea altresì l'importanza della corretta redazione dei prospetti allegati alla delibera di riaccertamento straordinario che permettono sia di determinare il fondo pluriennale vincolato da iscrivere negli esercizi contemplati nel bilancio sia di determinare il risultato di amministrazione riferito al 1 gennaio 2015 da utilizzare anche come parametro di riferimento per la quantificazione dell'eventuale maggior disavanzo.

INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000727824
Ente Descrizione	COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	09-apr-2015
Data stampa	14-apr-2015
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE

		1.431.306,19	1.431.306,19
1101	ICI - IMU riscossa attraverso ruoli	87.447,80	87.447,80
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	285.330,70	285.330,70
1111	Addizionale IRPEF	92.620,76	92.620,76
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	26,30	26,30
1161	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso i ruoli	466,51	466,51
1199	Altre imposte	444,79	444,79
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES riscosse mediante ruoli	136.427,87	136.427,87
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	6.748,60	6.748,60
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	3.302,94	3.302,94
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	153,20	153,20
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio - Fondo di solidarietà comunale	818.336,72	818.336,72

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		1.597.539,10	1.597.539,10
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	14.226,16	14.226,16
2104	Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti	169.662,59	169.662,59
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.380.216,77	1.380.216,77
2511	Trasferimenti correnti da comuni	33.433,58	33.433,58

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		463.826,86	463.826,86
3101	Diritti di segreteria e rogito	16.181,15	16.181,15
3103	Altri diritti	3.066,16	3.066,16
3112	Proventi da asili nido	10.093,55	10.093,55
3118	Proventi da mense	9.273,60	9.273,60
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	47.767,41	47.767,41
3131	Proventi di servizi produttivi	159.420,77	159.420,77
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	1.486,24	1.486,24
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	61.904,00	61.904,00
3201	Fitti attivi da terreni e giacimenti	880,76	880,76
3202	Fitti attivi da fabbricati	7.530,89	7.530,89
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	3.567,56	3.567,56
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	152,15	152,15
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	28.536,69	28.536,69
3511	Rimborsi spese per personale comandato	65.923,03	65.923,03
3513	Proventi diversi da imprese	36.345,95	36.345,95
3516	Recuperi vari	11.696,95	11.696,95

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

		200.423,14	200.423,14
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	22.500,00	22.500,00
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	120.126,91	120.126,91
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	40.375,32	40.375,32
4501	Entrate da permessi di costruire	17.420,91	17.420,91

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

		3.415.412,45	3.415.412,45
5100	Anticipazioni di cassa	3.011.837,37	3.011.837,37
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	403.575,08	403.575,08

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

		475.504,77	475.504,77
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	124.149,03	124.149,03

000727824 - COMUNE DI SAN PIERO PATTI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1583	Trasferimenti correnti ad altri	10.581,39	10.581,39
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	154.278,55	154.278,55
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	41.405,59	41.405,59
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	6.906,21	6.906,21
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	8.579,66	8.579,66
1701	IRAP	105.707,50	105.707,50
1711	Imposte sul patrimonio	2.822,99	2.822,99
1716	Altri tributi	7.754,82	7.754,82
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	37.864,98	37.864,98
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	2.451,76	2.451,76

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

		781.645,19	781.645,19
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	450.876,65	450.876,65
2103	Infrastrutture idrauliche	22.262,62	22.262,62
2107	Altre infrastrutture	941,57	941,57
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	18.190,27	18.190,27
2116	Altri beni immobili	140.327,02	140.327,02
2117	Cimiteri	10.922,92	10.922,92
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	14.195,76	14.195,76
2506	Hardware	8.827,76	8.827,76
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	5.000,00	5.000,00
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	26.277,12	26.277,12
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	82.284,50	82.284,50
2801	Partecipazioni azionarie in aziende di pubblici servizi	1.539,00	1.539,00

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

		2.868.101,90	2.868.101,90
3101	Rimborso anticipazioni di cassa	2.732.133,30	2.732.133,30
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	101.628,87	101.628,87
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	34.339,73	34.339,73

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

		461.975,43	461.975,43
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	124.149,03	124.149,03
4201	Ritenute erariali	207.608,79	207.608,79
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	63.254,38	63.254,38
4401	Restituzione di depositi cauzionali	566,00	566,00
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	14.020,63	14.020,63
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	15.382,96	15.382,96
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	36.993,64	36.993,64

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE

7.584.012,51 7.584.012,51

000727824 - COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

		3.472.289,99	3.472.289,99
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	806.480,53	806.480,53
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	7.052,64	7.052,64
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	41.311,49	41.311,49
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	327.270,04	327.270,04
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	671,12	671,12
1111	Contributi obbligatori per il personale	297.611,83	297.611,83
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	38.308,86	38.308,86
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	1.348,38	1.348,38
1201	Carta, cancelleria e stampati	5.827,86	5.827,86
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	29.025,76	29.025,76
1203	Materiale informatico	16.541,94	16.541,94
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.107,50	1.107,50
1208	Equipaggiamenti e vestiario	499,47	499,47
1210	Altri materiali di consumo	32.580,67	32.580,67
1211	Acquisto di derrate alimentari	5.953,14	5.953,14
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	1.579,90	1.579,90
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	298.620,55	298.620,55
1306	Altri contratti di servizio	50.900,97	50.900,97
1307	Incarichi professionali	7.225,86	7.225,86
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	17.607,74	17.607,74
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	34.504,72	34.504,72
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	11.254,39	11.254,39
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	81.554,78	81.554,78
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	44.320,49	44.320,49
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	258.534,47	258.534,47
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	11.990,99	11.990,99
1319	Utenze e canoni per altri servizi	1.027,49	1.027,49
1322	Spese postali	16.050,04	16.050,04
1323	Assicurazioni	17.134,82	17.134,82
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	80,00	80,00
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	83.110,45	83.110,45
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	39.497,30	39.497,30
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	686,75	686,75
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	43.393,98	43.393,98
1332	Altre spese per servizi	26.821,96	26.821,96
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	74.138,31	74.138,31
1334	Mense scolastiche	24.058,25	24.058,25
1335	Servizi scolastici	93.315,65	93.315,65
1401	Noleggi	2.838,40	2.838,40
1402	Locazioni	5.501,92	5.501,92
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	6.540,37	6.540,37
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	45,00	45,00
1511	Trasferimenti correnti a province	13.265,69	13.265,69
1521	Trasferimenti correnti a comuni	60.579,84	60.579,84
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	102.502,90	102.502,90
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	1.030,36	1.030,36
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	600,00	600,00
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	29.980,97	29.980,97
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	22.050,00	22.050,00

Ente Codice	000727824
Ente Descrizione	COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	09-apr-2015
Data stampa	14-apr-2015
Importi in EURO	

INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

Pagina 3

000727824 - COMUNE DI SAN PIERO PATTI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
6201	Ritenute erariali	207.608,79	207.608,79
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	63.254,38	63.254,38
6401	Depositi cauzionali	1.495,00	1.495,00
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	43.253,93	43.253,93
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	35.743,64	35.743,64

INCASSI DA REGOLARIZZARE

		5.123,04	5.123,04
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	5.123,04	5.123,04

TOTALE GENERALE

7.589.135,55

7.589.135,55

GRUPPO CONSILIARE

PROGETTO PAESE

W

Il gruppo "progetto paese" alla luce dell'attuale situazione politica, convintamente e fortemente, dichiara che non può approvare il conto consultivo. Esso non è un semplice atto tecnico contabile, ma anche la manifestazione economica di una linea politico programmatica, che Noi in 3 anni non riusciamo neanche a definire. Che orizzonte avete dato o state dando al paese?

In situazioni normali, in cui è presente una maggioranza chiara, è consuetudine che sui documenti fondamentali proposti dall'amministrazione, l'opposizione esprima voto contrario o si astenga. Tale costume nasce dal fatto che si tratta di documenti che delineano la strategia generale di una maggioranza per il futuro (in caso di Bilancio di previsione, per esempio) o rendicontano l'attività di un anno intero (in caso di rendiconto), dunque l'approvazione indicherebbe la condivisione di un programma amministrativo, normalmente contrastato durante la campagna elettorale.

Nonostante la premessa, il nostro gruppo, preso atto della perdita della maggioranza da parte del Sindaco Trovato, per mero senso di responsabilità di confronti di tutti i cittadini, decideva di far approvare il bilancio di previsione 2014, per non creare gravi danni ai cittadini già colpiti dalla profonda crisi che ha investito il nostro paese.

Nonostante il nostro senso di responsabilità, di cui questa amministrazione ha già fortemente abusato, la presa d'atto della perdita della maggioranza, il sindaco non solo non si è preoccupata di trovare una maggioranza per far passare un argomento così importante per sua gestione, anzi non è stata in grado di far partecipare tutti i suoi consiglieri residui alla votazione, contando ancora una volta sul nostro senso di responsabilità e dimostrando di non avere a cuore le sorti del nostro paese. Cosa che ultimamente, per le scelte importanti, capita spesso.

Compito della politica è trovare una sintesi, compito del Sindaco è trovare una maggioranza per far passare la propria linea politica. Senso di responsabilità vuole che, se un sindaco non riesce a percorrere una sua linea politica, non avendo più i numeri in consiglio, si dimetta.

30/05/2015

Felice...
Giuseppe...
Franco...
Gianfranco...
#

Gli allegati alla presente delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.05.2015 avente per oggetto: " Art. 151, comma 7, e art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2014 ".

Costituiti da:

- 1. Conto di Bilancio – Anno 2014**
- 2. Relazione al Rendiconto di Gestione.- Anno 2014.**
- 3. Relazione dell'Organo di Revisione**

SONO DEPOSITATE

Alla libera visione del pubblico presso l'ufficio di Segreteria, per la durata di pubblicazione della presente delibera dal 17.07.2015 al 01.08.2015 .

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data..... 22 MAG. 2015.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data..... 22 MAG. 2015.....

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria al TITOLO _____
FUNZIONE..... SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 2015

Il Ragioniere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per confermare

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

F. to ~~Scherisi Alfense L.~~

Il Segretario Comunale

F. to Canuti Gian Luca

F. to Provvidenza LIMINA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il 17.07.15
E fino al 01.08.15

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line il giorno 17.07.15
per 15 gg. consecutivi

E' rimasta all'Albo Pretorio On Line per 15 gg. consecutivi

Dal 17.07.15 al 01.08.15

Li _____

Il Segretario Comunale

Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio On Line il 17.07.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30.05.15 30.05.

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li 30.05.15

Il Segretario Comunale

Provvidenza LIMINA